



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Pedagogia Interculturale - A-L

2425-4-G8501R024-AL

---

#### Titolo

Pedagogia interculturale e delle differenze

#### Argomenti e articolazione del corso

Il corso affronta i temi e le questioni della pedagogia interculturale e delle differenze:

- i concetti fondamentali: multiculturalismo, differenze, identità, complessità, pluralismo, eterogeneità e intercultura;
- la natura culturale dello sviluppo e dell'apprendimento: il concetto di cultura e di sviluppo, di identità culturale e di genere, di inculturazione-acculturazione, di agenda di sviluppo, etc. in prospettiva interdisciplinare;
- i diritti naturali e fondamentali: i diritti dell'infanzia, le pari opportunità, le diseguaglianze, la giustizia sociale e le nuove povertà educative;
- il concetto di differenza e i processi di costruzione di sé; genere, culturale, classe sociale; identità/alterità;
- la costruzione dell'immagine di straniero e i processi di categorizzazione; il pregiudizio e lo stereotipo negli adulti e nei bambini attraverso dati da ricerche;
- la prospettiva interculturale e delle differenze nei servizi educativi e nella scuola tra normative, esperienze e ricerche;
- le scuole di altri paesi: materiali di ricerche in ambito pedagogico e antropologico di comparazione tra sistemi educativi.

#### Obiettivi

Con la costante frequenza al corso di Pedagogia interculturale e delle differenze si intende promuovere i seguenti apprendimenti:

- consapevolezza critica sul lessico e sui concetti chiave dell'ambito di studio della pedagogia interculturale e delle differenze e in particolare sul concetto di cultura;
- conoscenze e capacità di lettura critica inerenti le differenze e le possibili iniquità/ingiustizie all'interno dei contesti educativi e scolastici;
- capacità di analisi e di riflessione sulle questioni e tematiche connesse alla pedagogia interculturale: differenza, unicità, integrazione, inclusione, parità di opportunità, uguaglianza, equità, diritti.
- capacità di assumere la complessità del processo educativo e formativo quale chiave di accesso e di comprensione dei temi e delle questioni che riguardano tutti i soggetti coinvolti (bambine/bambini, ragazzi/ragazze, genitori ed educatori/insegnanti):
- conoscenze approfondite e competenze professionali inerenti alcune caratteristiche dei sistemi scolastici di altri paesi europei utili per progettare e costruire esperienze curriculari plurali e inclusive.

## **Metodologie utilizzate**

Tutte le lezioni sono svolte in presenza in modalità erogativa: 28 lezioni di 2 ore in modalità erogativa in presenza. Le lezioni sono svolte in italiano.

Sono previsti momenti di interattività, visione e discussione di filmati, lettura e analisi di estratti da libri, lettura e commento di articoli e di ricerche; lavori di gruppo su documenti nazionali ed europei.

## **Materiali didattici (online, offline)**

I materiali utilizzati a lezione (articoli, brani da testi, documenti, etc.) saranno collocati sul corso elearning e messi a disposizione degli studenti frequentanti e non. Sarà fornita una bibliografia di approfondimento dei temi trattati in aula.

## **Programma e bibliografia**

Il corso si propone come itinerario di conoscenza e riflessione dei temi e delle questioni della sapere della pedagogia interculturale e delle differenze, con un approccio interdisciplinare e con riferimento a esperienze nazionali e internazionali, nella scuola e nei servizi educativi per l'infanzia.

La parte introduttiva tratta la dimensione storica e attuale della pedagogia interculturale e delle differenze a livello nazionale e internazionale, i nuclei concettuali e le coordinate fondanti il discorso interculturale in pedagogia.

A seguire il corso approfondisce la prospettiva interculturale e della differenza nei servizi educativi, nella scuola dell'infanzia e primaria tra riferimenti teorici e pratiche, enfatizzando le finalità educative, sociali e politiche di un curriculum inclusivo e plurilingue. In particolare, l'attenzione è posta sul tema delle differenze e delle loro intersezioni. La lettura, analisi e discussione intorno a documenti e linee guida (MIUR, EU), progetti di ricerca ed esperienze, nella terza fase del corso consente di analizzare i temi trattati dal punto di vista della normativa e del discorso pubblico, avendo sempre attenzione al mondo dei servizi e della scuola.

Il programma del corso prevede lo studio di quattro testi, tre di questi uguali per tutti gli studenti e un quarto a scelta degli studenti tra quelli indicati come testi a scelta:

La bibliografia potrebbe subire qualche variazione. A breve sarà pubblicata la bibliografia definitiva.

### Tre testi uguali per tutti:

1. Rogoff B. (2004), *La natura culturale dello sviluppo*, Cortina Milano
2. Macinai E. (2020) *Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica*, Mondadori, Milano
3. De Luigi R., Silva C., Zaninelli F.L. (2022), *Educare nella diversità. Contesti, soggetti, linguaggi*, Edizioni Junior, Parma.

### Un testo a scelta tra i seguenti:

1. Aime M. (2018), "*Cultura*", Bollati Boringhieri, Torino.
2. Cavalli Sforza L.F. (1993), *Chi siamo. La storia della diversità umana*, Mondadori, Milano.
3. Biemmi I, Macinai E., (2020), *I diritti dell'infanzia in prospettiva pedagogica. Equità, inclusione e partecipazione a 30 anni dalla CRC*, FrancoAngeli, Milano.
4. Mantovani G. (2005), *L'elefante invisibile. Alla scoperta delle differenze culturali*, Giunti Editore, Roma.
5. Poderico C., Venturi P. Marcone R. (a cura di)(2003), *Diverse culture, bambini diversi? Modalità di parenting e studi cross-culturali a confronto*, Edizioni Unicopli, Milano.
6. Sen A.K. (2008), *Identità e violenza*, Laterza, Roma-Bari.
7. Tarozzi M., (2017), *Dall'intercultura alla giustizia sociale. Per un progetto pedagogico e politico di cittadinanza globale*, FrancoAngeli, Milano.

## Modalità d'esame

L'esame di Pedagogia interculturale e della differenza prevede una sola prova orale: un colloquio sugli argomenti dei testi di esame e svolti a lezione. L'obiettivo della prova orale è il controllo della comprensione degli argomenti del programma e delle capacità comunicative in ambito disciplinare

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

- capacità di argomentare ed esporre in modo ordinato e completo l'argomento proposto;
- capacità di porre in relazione le varie prospettive sull'argomento presenti nei testi in programma e sviluppare collegamenti pertinenti con altri temi in programma;
- capacità di analisi e di riflessività critica sull'argomento proposto e sulle questioni educative trattate;
- correttezza espositiva e competenza lessicale e sintattica;

## Orario di ricevimento

Giorni e orari di ricevimento saranno comunicate in seguito.

## Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

**Cultori della materia e Tutor**

**Sustainable Development Goals**

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

---